

_Lettera_N_2719

Al papa Leone XIII

Beatissimo Padre,

*Roma, 22 febbraio 1878

La elezione straordinaria di V. S. a capo supremo della Chiesa riempì tutti i cattolici della più grande consolazione. A tanti figli adottivi umilmente, ma nel

modo più affettuoso e rispettoso si associano i Salesiani, o religiosi della pia Società di S. Francesco di Sales.

Questa congregazione è stata consigliata, diretta, approvata dalla veneranda memoria di Pio IX, ma ha tuttora grande bisogno della protezione di V. S.

affinché possa conseguire la stabilità necessaria a promuovere la maggior gloria di Dio.

Tutti prostrati ed uniti in un cuore solo ed in un'anima sola venerano, riconoscono il Successore di S. Pietro, il Capo supremo della Chiesa, il Vicario di Gesù Cristo nell'augusta persona di V. S.; tutti i Salesiani e i fanciulli loro affidati con affetto filiale offrono fatiche, cuore, sostanze e vita, sia in Europa sia nelle missioni estere, qualora V. S. giudichi di servirsi dell'opera loro.

Colla massima venerazione e con inalterabile attaccamento domandano l'apostolica benedizione, mentre a nome di tutti per la prima volta ha l'incomparabile onore di potersi prostrare ai piedi

Di V. S.

Aff.mo Oblig.mo Figliuolo

Sac. Giovanni Bosco

Rett. Magg. dei Salesiani della Congregazione Sal.